

ORIGINALE

75 15/12/99

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. DATA	30 3/5/99	OGGETTO: Recupero Urbano del centro storico. Provvedimenti.
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIMENTI CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantanove, il giorno **tre** del mese di **Maggio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla **prima** convocazione in sessione **Straordinaria Urgente** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Roberto - Sindaco	SI	BALZANO Massimo - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Vice Sindaco	SI	BOVE Raffaele - Consigliere	NO
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	CARUSO Angelo - Consigliere	SI
MARCHIONNA Antonio - Assessore	SI	D' ANGELO Vincenzo - Consigliere	NO
UZZEIO Roberto - Assessore	SI	DI CARLO M. Domenica - Consigliere	NO
CALABRESE Antonio - Consigliere	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
VERLINGIERI Romano - Consigliere	SI	VALERI Anna Teresa - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Consigliere	SI	ORSINI Salvatore - Consigliere	SI
AMICONE SERGIO - Consigliere	SI	Consiglieri presenti	14
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini. Assume la presidenza della seduta I l Sig. **Avv. Roberto Fiocca** nella sua qualità di **Sindaco**

Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Successivamente all' apertura della seduta sono entrati nell' aula consiliare i seguenti consiglieri:

NEGATIVO

Successivamente all' apertura della seduta sono usciti dall' aula consiliare i seguenti consiglieri:

NEGATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

Emilio



IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO
(Avv. Roberto FIOCCA)

[Signature]

PREMESSO:

- che il centro storico di Castel di Sangro versa in uno stato di degrado disdicente, dovuto non tanto ad una ricostruzione che non ha rispettato le peculiarità costruttive ed architettoniche preesistenti, quanto piuttosto all' esistenza di numerosi siti diruti, sui quali non vi sono stati e non si prevedono interventi edilizi a causa delle difficoltà conseguenti alla frammentazione delle proprietà, del disinteresse dei proprietari spesso emigrati, dell' antieconomicità di una edificazione, dell' agustia e transitabilità carrabile delle strade su cui insistono, e della tendenza in atto di spostare le costruzioni sulla piana o in campagna, oltre che per altre cause;
- che il centro storico, tuttavia, conserva la sua grande valenza non solo per le poche ma notevoli testimonianze culturali, ma anche per la tipicità dell' abitato, per il clima particolarmente asciutto e, spesso, per il panorama che consente di godere;
- che l' eliminazione del degrado, indipendentemente da esso, è di primaria importanza per motivi di igiene pubblica, per il rispetto della naturale esigenza di decoro dei residenti, per le prospettive di sviluppo turistico che interessano tutto l' Alto Sangro, per la necessità della rivitalizzazione del centro storico;
- che, è particolarmente opportuno sostituire all' iniziativa dei privati proprietari una iniziativa coercitiva che contemperi i contrapposti principi costituzionali di libertà della iniziativa privata e della funzione sociale della proprietà privata, nel rispetto delle leggi vigenti;
- che gli strumenti di cui l' Amministrazione Comunale può servirsi sono rappresentati dalle procedure previste dalla L. 5/8/78 n. 457, relative al recupero urbano, e dalla L. 15/5/97 n. 127, riguardante la formazione di società miste finalizzate a detto recupero;
- che l' art. 27, della L. 5/8/78 n. 457, conferisce al Comune, in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali, il compito di individuare le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ristrutturazione e alla migliore utilizzazione di detto patrimonio, ivi compresi i singoli immobili ed aree;
- che il Piano di Recupero del Comune di Castel di Sangro prevede i seguenti interventi ancora abbinabili di attuazione;
- che l' art. 17, comma 59, della L. 15/5/97 n. 127, conferisce ai Comuni la possibilità di costituire società per azioni (Spa) per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e quindi anche del Piano di Recupero;
- che il Comune intende servirsi di detta legge per provvedere all' acquisizione delle aree sopra indicato, alla trasformazione delle stesse ed alla loro commercializzazione, e, a tal fine, costituire una società per azioni con azionisti privati, da scegliere con

procedure di evidenza pubblica) e disciplinare i rapporti con la società con convenzione contenente gli obblighi e i diritti delle parti, il tutto ai sensi dell' art. 17, comma 59, della L. 15/5/97 n. 127;

UDITO l' intervento del consigliere BALZANO Massimo (CCD) il quale fa rilevare che l' attuale normativa antisismica comporta, di fatto, l' inedificabilità dell' intero centro storico nel quale non risulta possibile osservare il prescritto rapporto tra larghezza delle strade ed altezza dei fabbricati. Raccomanda, pertanto, di richiedere una deroga agli organi competenti.

VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell' art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 sulla proposta della presente deliberazione, e le dichiarazioni di reso parere che si allegano in calce alla stessa:

- dal Funzionario responsabile del Settore 3° - Ufficio Urbanistica - in ordine alla "regolarità tecnica";
- dal Funzionario responsabile del Settore 2° - Ragioneria Comunale - in ordine alla "regolarità contabile";

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 4 (quattro) astenuti (PATITUCCI Vincenzo, VALERI Anna Teresa, AMICONE Sergio e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 10 (dieci) consiglieri,

DELIBERA

- 1) di ritenere meritevoli, indilazionabile, il recupero urbano delle aree di cui al successivo punto 4);
- 2) di assegnare ai proprietari di dette aree il termine di anni 1 (uno) per la presentazione del progetto, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, con l' avvertimento che, in mancanza di presentazione e, in caso di presentazione, in mancanza di costruzione nei termini di legge, le aree diventeranno di pubblica utilità, e pertanto soggette a procedura di esproprio. L'Ufficio Tecnico è delegato alla cura dell'intero procedimento, compreso l'invio delle Raccomandate R/R da spedire agli indirizzi noti e, per i domicili sconosciuti all'ultima residenza e con affissione di copia di lettera all'Albo Comunale ;
- 3) di delegare la Giunta Comunale a costituire una o più Società miste con soggetti da scegliere tramite procedure di evidenza pubblica, per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, sulle aree di seguito individuate;
- 4) di individuare le seguenti aree rilevando il tipo di intervento di Piano e dichiarandole espressamente di pubblica utilità, sia pure sottoposto alla condizione sospensiva di cui al precedente punto 2) (particelle e intervento di costruzioni private - espropri per allargamento strade e per spazi pubblici) , relativamente agli immobili contraddistinti dai seguenti dati censuari:
Foglio n. 35 -
Particelle n.:
833-834-832-824-830-1179-942/b-804-1197-1198-803-862-837-1177-846-918-
843-845-436-406-403-402-257-253-252-245-679-681-682-683-697-699-644-602-

643-573-545-550-549-560-561-562-576-575-574-578-577-579-614-603-606-328-330-331-326-332-333-334-335-1100-317-304/a-306/c-307-308-309-327-1050.

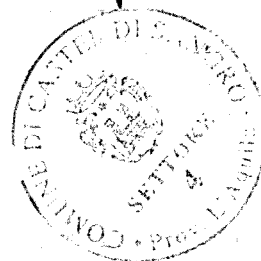
- 5) di delegare la Giunta Comunale a redigere la Convenzione relativa alle Società miste, anche con riferimento alle quote di partecipazione del Comune;
- 6) di consentire ai privati proprietari delle aree, di acquistare un appartamento per ogni nucleo familiare negli immobili realizzati su tali aree, corrispondendo alla Società o al costruttore il 20% di utile oltre il rimborso integrale delle spese relative alla quota di costruzione,, alla condizione essenziale che cedano i loro diritti dell'area volontariamente e gratuitamente, sottoscrivendo convenzione con la Società prima dell'anno di cui al precedente punto n. 2).

IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Rag. Romano Verlingieri)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini
0
—
0

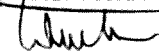


DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETT. 3°

Ufficio Urbanistica
(Geom. Franco Tambone)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE ff. DEL SETT. 2°

Ragioneria Comunale
(Palmina Lombardozzi)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

si	no
☒	☐

- Venga posta in pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi consecutivi a norma dell'art. 47 della L. 8/6/90 n. 142

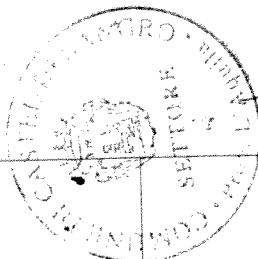
☒ - Venga sottoposta a controllo preventivo di legittimità riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 mediante invio al CO.RE.CO. entro il termine di cinque giorni dalla data della sua adozione.

CASTEL DI SANGRO li 21 MAG. 1999

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini



RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio in data

21/5/99 ed ivi è restata ininterrottamente in libera visione fino al 4/6/99.

CASTEL DI SANGRO li 7/6/99

L' IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA
IN DATA 31/6/99

si	no
☒	☐

- Per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune, per diecigiorni consecutivi, senza che sia pervenuta, da parte di almeno tre Consiglieri Comunali, richiesta di sottoposizione a controllo preventivo di legittimità, riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 38° della L. 15/5/97 n. 127.

☒ - Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO., riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 e da questo ricevuta in data _____ senza che sia pervenuta, nei successivi trenta giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma dell' art. 17 - 40° comma della L. 15/5/97 n. 127.

☒ - Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del _____ con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____.

CASTEL DI SANGRO li

LUG. 1999

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE I°

(Dott. Vincenzo Cannone)

Vincenzo Cannone